

Arrestati a Capolago in Canton Ticino: scatta un'indagine per furti, ricettazione e usurpazione d'identità

Pubblicato: Mercoledì 29 Ottobre 2025



Due persone, **un uomo di 30 anni e una donna di 35**, sono state arrestate nei giorni scorsi in **Canton Ticino con l'accusa di furto, ricettazione e altri reati**. A far scattare l'inchiesta è stato un controllo stradale a Capolago, il 24 ottobre.

Tutto è cominciato con un normale controllo della circolazione. L'auto fermata era guidata da un cittadino svizzero di 30 anni, residente nel Bellinzonese. Durante la perquisizione personale e del veicolo, gli agenti della Polizia cantonale hanno rinvenuto attrezzi da scasso, vari oggetti sospetti – tra cui capi di abbigliamento, accessori e documenti d'identità intestati a terzi – che hanno fatto scattare ulteriori indagini.

Uno dei documenti trovati è risultato essere stato utilizzato per affittare un appartamento a Pazzallo. Da qui, le forze dell'ordine sono risalite a una seconda persona, **una cittadina italiana di 35 anni domiciliata nel Luganese**. Nell'appartamento, perquisito poco dopo, sono stati trovati telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche, attrezzi da cantiere, un monopattino elettrico e materiale per il consumo di sostanze stupefacenti. La donna è stata fermata sul posto.

Dopo gli interrogatori di rito, **sia per l'uomo che per la donna è stato disposto l'arresto**. Il Giudice dei provvedimenti coercitivi (GPC) ha confermato la misura restrittiva.

Le ipotesi di reato sono numerose: ripetuto furto e ricettazione, contravvenzione alla Legge federale

sugli stupefacenti, usurpazione d'identità, guida senza patente e senza documenti del veicolo, abuso di licenza e targhe.

Le indagini sono coordinate dalla Procuratrice pubblica Veronica Lipari, in collaborazione con agenti della Polizia Città di Lugano e della Polizia Città di Mendrisio

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it